

CONTO ECONOMICO
D.M.T. 26 APRILE 1995
 valori espressi in unità di euro

	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI	2.624.778	2.607.564
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:		
a) altri ricavi e proventi	58.904	26.105
	<hr/>	<hr/>
totale valore della produzione	2.683.682	2.633.669
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.757.116	1.707.842
7) PER SERVIZI	148.799	172.434
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	15.872	15.430
9) PER IL PERSONALE:		
a) salari e stipendi	289.505	267.340
b) oneri sociali	80.712	75.763
c) trattamento di fine rapporto	23.753	38.031
e) altri oneri per il personale	1.075	930
	<hr/>	<hr/>
totale costi per il personale	395.045	382.064
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	38.609	37.292
c) svalutazione crediti attivo circolante	4.297	4.709
	<hr/>	<hr/>
totale costi per ammortamenti e svalutazioni	42.906	42.001
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI	-38.059	-17.375

	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	17.146	15.243
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	30.639	27.833
totale costi della produzione	2.369.464	2.345.472
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	314.218	288.197
 C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
4. altri	0	0
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:		
d) altri	11.911	10.306
totale proventi ed oneri finanziari	-11.911	-10.306
 D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0
totale delle rettifiche	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	302.307	277.891
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	85.010	78.840
21) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	217.297	199.051

STATO PATRIMONIALE

D.M.T. 26 APRILE 1995

valori espressi in unità di euro

ATTIVO	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
A) CREDITI V/COMUNE DI CORNAREDO PER CAPITALE DI DOTAZIONE DELIBERATO E DA VERSARE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
costo storico immobilizzazioni materiali	1.298.816	1.275.105
- fondi ammortamento	869.543	830.934
- svalutazioni	0	0
	<hr/>	<hr/>
totale immobilizzazioni materiali	429.273	444.171
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
	<hr/>	<hr/>
totale immobilizzazioni	429.273	444.171
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	342.910	304.851
II CREDITI:		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.621	147.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<hr/>	<hr/>
totale crediti	133.621	147.915

	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	538.987	564.066
	<hr/>	<hr/>
totale attivo circolante	1.015.518	1.016.832
	<hr/>	<hr/>
D) RATEI E RISCONTI	8.891	9.211
	<hr/>	<hr/>
TOTALE ATTIVO	1.453.682	1.470.214
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE DI DOTAZIONE	2.841	2.841
IV RISERVA LEGALE	303.927	284.022
VI ALTRE RISERVE	196.310	196.310
VIII UTILI PORTATI A NUOVO	12.022	12.022
IX UTILE DELL'ESERCIZIO	217.297	199.051
	<hr/>	<hr/>
totale patrimonio netto	732.397	694.246

	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	102.389	125.243
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	232.110	220.117
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	385.521	428.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<hr/>	<hr/>
totale debiti	385.521	428.981
E) RATEI E RISCONTI	1.265	1.627
	<hr/>	<hr/>
totale passivo (B+C+D+E)	721.285	775.968
	<hr/>	<hr/>
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.453.682	1.470.214
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

Signori Consiglieri,

con la stesura di questo Bilancio si è deciso di continuare ad adottare lo schema tipo di bilancio d'esercizio previsto dal D.M.T. del 26 aprile 1995 (Gazzetta Ufficiale numero 157 del 7 luglio 1995) che ha recepito il D.Lgs. 9 aprile 1991 num. 127 in attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria. Il bilancio, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa a cui si allega anche una "Relazione del Direttore dell'Azienda".

Il Bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis e 2425-bis del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis, 1° comma del codice civile, e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Si precisa inoltre che:

- a. l'Azienda ha per oggetto la gestione e l'esercizio delle farmacie comunali di cui il Comune è titolare nel limite consentito dalla legislazione;
- b. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426, 1° comma, codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico di cui all'articolo 2423, 4° comma, codice civile.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

Il bilancio dell'Azienda Speciale Farmacia Comunale di Cornaredo (nel seguito anche "Azienda"), come già precisato nel precedente paragrafo, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), comprensivi degli emendamenti pubblicati il 4 maggio ed il 9 giugno 2022, ed infine, ove mancanti e quando non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, della competenza e della rilevanza. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in questione.

Per quanto concerne l'utilizzo del postulato della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto

del fatto che l'azienda costituisce un complesso funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettiva circa il presupposto della continuità aziendale, considerato il piano di sviluppo in essere e l'impegno del Comune di Cornaredo al sostenimento dello stesso, non sono emerse significative incertezze, pertanto gli amministratori hanno valutato che non sussistono dubbi in merito alla continuità aziendale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. Come previsto dall'art. 2423, 5° comma, del codice civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza l'esposizione delle cifre decimali.

Si precisa che non sono attesi impatti significativi e rilevanti dall'applicazione dell'OIC 34 la cui entrata in vigore è prevista dal 1 gennaio 2024.

Esponiamo qui di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio.

- Immobilizzazioni immateriali:

sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione [OIC 24.36] e sono esposte al netto degli ammortamenti [OIC 24.32], calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

- Immobilizzazioni materiali:

sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. [OIC 16.32] Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. [OIC 16.39]

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. [OIC 16.32]

- Ammortamenti delle immobilizzazioni:

gli ammortamenti in argomento sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico, criterio che abbiamo ritenuto bene rappresentato dal seguente piano di ammortamento:

- Software 20,00%;
- Migliorie su beni di terzi 20,00%;
- Fabbricati 3,00%;
- Impianti specifici 15,00%;
- Impianti generici 12,00% - 15,00% - 20,00%;
- Impianti d'allarme 30,00%;
- Attrezzatura varie e minuta 15,00%;
- Autocarri e simili 20,00%;
- Macchine ordinarie d'ufficio 12,00%;
- Macchine d'ufficio elettroniche 20,00%;
- Arredamento 12,00%;
- Registratore di cassa 25,00%;

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato. Nel primo esercizio l'aliquota di ammortamento tiene conto della ridotta utilizzazione del bene nel corso dell'anno.

I cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, vengono comunque esposti nel prosieguo della presente nota integrativa con specifica evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.

- Beni in locazione finanziaria:

le operazioni di locazione sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza ed esponendo nei conti d'ordine l'importo delle rate a scadere. Nella apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario, che prevede l'iscrizione del valore originario dei beni in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso le società di leasing fra le passività e l'iscrizione al conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, delle quote di ammortamento dei beni e della quota di interessi di competenza dell'esercizio, che è inclusa nei canoni pagati alla società di leasing.

- Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

l'Azienda valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. [OIC 9.16] In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. [OIC 9.12]

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, [OIC 9.5] è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. [OIC 9.16]

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali. [OIC 9.29]

- Rimanenze di merci farmacia:

sono state valutate secondo il metodo del prezzo al dettaglio, possibilità questa riconosciuta dall'art. 92, comma 8, del D.P.R. 917/86, in quanto la nostra Azienda è esercente attività di commercio al minuto. Il "metodo del dettaglio" si basa sulla contrapposizione tra i valori di costo ed i valori alla vendita, aggiornati periodicamente, sempre e soltanto in termini di valore (C.M. numero 23-9-786 del 18 maggio 1983).

In particolare, le modalità di applicazione del metodo anzidetto possono articolarsi come segue:

- il carico di magazzino viene rilevato al prezzo di vendita e vengono, inoltre, rilevate sia le rivalutazioni che le svalutazioni delle merci in giacenza, conseguenti ad aumenti o diminuzioni dei prezzi di vendita intervenuti nel periodo;
- la determinazione del prezzo di costo avviene scorpendo dal prezzo di vendita, al netto di iva, lo sconto applicato dai fornitori di merce;

- il complemento a 100 di tale percentuale rappresenta il costo di acquisto delle merci;
- il valore delle rimanenze viene determinato rapportando il valore delle rimanenze espresse ai prezzi di vendita al prezzo di costo attraverso la moltiplicazione per il suddetto complemento a 100 della percentuale di ricarico;
- ai fini delle registrazioni di magazzino i movimenti di carico e scarico delle merci, vengono registrati per gruppi sufficientemente omogenei (reparti) e per ciascun gruppo l'Azienda riporta il valore di vendita al valore di costo, riducendo il primo in base alla percentuale corrispondente al margine lordo di cui sopra.

L'adozione del "metodo del dettaglio" è applicata dalla quasi totalità delle farmacie anche perché si presta ad una facile applicazione, essendo il ricarico sui medicinali fissato per legge.

- Crediti:

i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 15.29]

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. [OIC 15.4]

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 15 e dall'art. 2435-bis del codice civile di non applicare il criterio del costo ammortizzato nella redazione del bilancio in forma abbreviata.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato (ove applicabile) utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi attivi calcolati al tasso nominale (seguedone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del credito. [OIC 15.34,35,41]

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. [OIC 15.61-62]

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. [OIC 15.54]

- Disponibilità liquide:

rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4]

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. [OIC 14.97].

- Ratei e risconti:

i ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23]

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 42, primo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902, l'iscrizione in bilancio dei ratei e dei risconti è avvenuta dopo aver sentito il parere del Revisore Unico.

- Patrimonio netto:

rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo patrimoniale, determinate secondo i principi di valutazione in corso di esposizione, e comprende gli apporti del socio a titolo di capitale di dotazione, le riserve di qualsiasi natura, il risultato d'esercizio nonché la riserva per gli arrotondamenti in unità di euro delle voci di bilancio.

- Fondi per rischi ed oneri:

sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data della chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali, considerando ogni forma di remunerazione di carattere continuativo, e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati, alla data di chiusura del presente bilancio.

- Debiti:

i debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4]

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 19.38].

La rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 19 e dall'art. 2435-bis del codice civile di non applicare il criterio del costo ammortizzato nella redazione del bilancio in forma abbreviata.

- Riconoscimento dei ricavi:

i ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene con la spedizione o la consegna dei beni, i ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione mentre i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- Riconoscimento dei costi:

i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

- Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti e differite):

le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. [OIC 25.4,6]

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, [OIC 25.23] al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso [OIC 25.24] nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. [OIC 25.29]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. [OIC 25.38, 43]

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. [OIC 25.85, 53-57]

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. [OIC 25.56]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. [OIC 25.43]

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate. [OIC 25.92].

- Fatti intervenuti dopo la chiusura di esercizio:

i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 29.59 a) e 60]

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella relazione sulla gestione quando necessari per una più completa comprensione della situazione aziendale. [OIC 29.59 b) e 61]

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio. [OIC 29.62]

Ai fini della redazione del presente bilancio non sono emersi fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, si veda quanto riportato nel prosieguo della presente nota integrativa.

2. INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COMPOSIZIONE E LA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE

Immobilizzazioni immateriali

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2022			VARIAZIONI 2023			SITUAZIONE AL 31.12.2023			
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:										
software	3.908	3.908	0	0	0	0	3.908	3.908	0	
Altre immonilizzazioni immateriali:										
migliorie su beni di terzi	70.460	70.460	0	0	0	0	70.460	70.460	0	
TOTALI	74.368	74.368	0	0	0	0	74.368	74.368	0	

Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

- Terreni e fabbricati:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2022			VARIAZIONI 2023		F.DO AMM.TO 2023		SITUAZIONE AL 31.12.2023		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Fabbricati strumentali	667.874	405.954	261.920	0	0	0	20.036	667.874	425.990	241.884
Area edificata	123.820	0	123.820	0	0	0	0	123.820	0	123.820
TOTALI	791.694	405.954	385.740	0	0	0	20.036	791.694	425.990	365.704

- Impianti e macchinari:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2022			VARIAZIONI 2023		F.DO AMM.TO 2023		SITUAZIONE AL 31.12.2023		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Impianti specifici	62.219	60.089	2.130	0	0	0	1.826	62.219	61.915	304
Impianti generici	83.900	71.558	12.342	0	0	0	1.962	83.900	73.520	10.380
Impianti d'allarme	8.741	8.741	0	3.309	0	0	496	12.050	9.237	2.813
TOTALI	154.860	140.388	14.472	3.309	0	0	4.284	158.169	144.672	13.497

- Attrezzature industriali e commerciali:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2022			VARIAZIONI 2023		F.DO AMM.TO 2023		SITUAZIONE AL 31.12.2023		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Attrezzatura varia e minuta	26.601	23.326	3.275	0	0	0	1.011	26.601	24.337	2.264
TOTALI	26.601	23.326	3.275	0	0	0	1.011	26.601	24.337	2.264

- Altre immobilizzazioni materiali:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2022			VARIAZIONI 2023		F.DO AMM.TO 2023		SITUAZIONE AL 31.12.2023		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Macchine ordinarie d'ufficio	1.369	1.369	0	0	0	0	0	1.369	1.369	0
Macchine d'ufficio elettroniche	62.078	53.893	8.185	282	0	0	3.650	62.360	57.543	4.817
Arredamento	221.113	188.614	32.499	20.120	0	0	9.628	241.233	198.242	42.991
Autocarri e simili	11.416	11.416	0	0	0	0	0	11.416	11.416	0
Registratore di cassa	5.974	5.974	0	0	0	0	0	5.974	5.974	0
TOTALI	301.950	261.266	40.684	20.402	0	0	13.278	322.352	274.544	47.808

Immobilizzazioni finanziarie

La voce in esame non è stata movimentata.

3. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO", NONCHE' LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO

Al 31 dicembre 2023 nessuna delle voci in esame risulta essere iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale.

3. bis) LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

La casistica non interessa l'Azienda.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

- Rimanenze:

Le variazioni intervenute per le rimanenze, possono essere così evidenziate:

RIMANENZE	VALORE AL 31.12.2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2023
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Merci presso farmacia 1 Via Ponti, 29	188.957	23.019		211.976
Merci presso farmacia 2 Piazzetta Europa, 11	115.894	15.040		130.934
TOTALE RIMANENZE	304.851	38.059	0	342.910

Nel corso del mese di dicembre 2023 l'Azienda, con l'ausilio del proprio personale dipendente, ha proceduto alla rilevazione fisica dell'intero magazzino delle due farmacie. Le differenze inventariali rilevate non sono state significative.

- Crediti:

Le variazioni intervenute per i crediti, possono essere così evidenziate:

CREDITI esigibili entro l'esercizio	VALORE AL 31.12.2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2023
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Verso utenti e clienti	5.298	1.049		6.347
Verso Comune di Cornaredo	0			0
Crediti tributari	913	3.267		4.180
Crediti per imposte anticipate	31.200		4.585	26.615
Crediti verso altri	110.504		14.025	96.479
TOTALI	147.915	4.316	18.610	133.621

La voce "crediti verso utenti e clienti" è così composta:

+ ATS Città Metropolitana di Milano	6.806
+ Johnson & Johnson S.p.A.	183
+ fatture da emettere a J&J	450
+ fatture da emettere a ATS	249
- fondo svalutazione crediti	-1.341
totale	6.347

A fronte del rischio di possibili perdite connesse alla gestione di tali crediti è stato stanziato in bilancio un fondo svalutazione crediti generico, che risulta essere stato così movimentato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (valori espressi in unità di €)	ANNO 2023
Consistenza iniziale	1.341
Utilizzo copertura perdite su crediti	0
Accantonamento dell'esercizio	0
Consistenza finale	1.341

La voce "crediti tributari" è così composta:

+ crediti verso erario per IRAP	206
+ crediti verso erario per contributi	493
+ crediti verso erario per ritenute	118
+ crediti da imposta sostitutiva	3.363
totale	4.180

La voce "crediti per imposte anticipate" è relativa all'ires anticipata su variazioni temporanee dell'imponibile fiscale.

La voce "crediti verso altri" è così composta:

+ crediti verso ASL per ricette	95.769
+ crediti progetto Farmaco Opportuno	9.006
- svalutazione crediti specifica	-9.006
+ crediti per depositi cauzionali	710
totale	96.479

Per quanto riguarda il credito verso la ASL, trattasi delle ricette relative ai mesi di novembre e dicembre 2023, incassate dall'Azienda nei mesi di gennaio e febbraio 2024.

A fronte del rischio di possibili perdite connesse alla gestione di tali crediti è stato stanziato in bilancio un fondo svalutazione crediti specifico, che risulta essere stato così movimentato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (valori espressi in unità di €)	ANNO 2023
Consistenza iniziale	4.709
Utilizzo copertura perdite su crediti	0
Accantonamento dell'esercizio	4.297
Consistenza finale	9.006

- Disponibilità liquide:

Le variazioni intervenute per le disponibilità liquide, possono essere così evidenziate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	VALORE AL 31.12.2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2023
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Depositi bancari e postali presso: tesoriere intesa sanpaolo	552.750		25.299	527.451
Denaro e valori in cassa: cassa contanti	4.926		2.321	2.605
cassa fondo economato	49		25	24
cassa pos	5.564	1.949		7.513
carta di credito	777	617		1.394
TOTALI	564.066	2.566	27.645	538.987

La voce "depositi bancari e postali", è relativa ad una disponibilità di fondi presente presso il conto di tesoreria dell'Azienda, e rappresenta l'effettiva disponibilità al netto degli interessi ed oneri accessori liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2023. Tale saldo bancario attivo si riconcilia con quanto indicato nel rendiconto presentato dal tesoriere per l'anno 2023.

- Risconti attivi:

Le variazioni intervenute per i risconti attivi, possono essere così evidenziate:

RISCONTI ATTIVI	VALORE AL 31.12.2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2023
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Risconti canoni di locazione	432	38		470
Risconti canoni di assistenza	347		297	50
Risconti canoni di noleggio	404		3	401
Risconti assicurazioni	7.146			7.146
Risconti smaltimento farmaci	882		58	824
TOTALI	9.211	38	358	8.891

I risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti attivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/24 AL 31/12/24	DAL 01/01/25 AL 31/12/28	OLTRE I 5 ANNI
Canoni di locazione	470	0	0
Canoni di assistenza	50	0	0
Canoni di noleggio	401	0	0
Assicurazioni	7.146	0	0
Servizio smaltimento farmaci	824	0	0
TOTALE	8.891	0	0

- Fondi per rischi ed oneri:

Le variazioni intervenute per i fondi per rischi ed oneri, possono essere così evidenziate:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE AL 31.12.2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2023
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Fondo spese future	80.000		40.000	40.000
Fondo legalità e trasparenza	5.000			5.000
Fondo materiali invendibili	1.738			1.738
Fondo svalutazione magazzino	38.505	17.146		55.651
TOTALI	125.243	17.146	40.000	102.389

L'incremento del "fondo svalutazione magazzino" è finalizzato a coprire perdite che si potranno generare sui prodotti a lenta rotazione presenti nel magazzino di fine anno. Nella quantificazione della quota accantonata si è tenuto conto dell'incremento delle giacenze rilevato al 31 dicembre 2023.

Il "fondo spese future", originariamente istituito in relazione agli oneri connessi alla gestione dell'emergenza sanitaria collegata al virus Covid-19, è stato utilizzato in parte per coprire i costi per il rinnovo della farmacia 1 e in parte per stornare la quota ritenuta eccedente rispetto all'utilizzo atteso. La quota residua è stata mantenuta a bilancio nella prospettiva di coprire i costi per l'implementazione della "farmacia dei servizi" presso i due punti vendita dell'Azienda.

Il "fondo legalità e trasparenza" è stato istituito al fine di coprire gli oneri che l'Azienda dovrà sostenere per l'adeguamento alla normativa sulla anticorruzione e trasparenza, come da procedure già avviate dal Consiglio di Amministrazione.

Il "fondo materiali invendibili" è stato istituito al fine di tenere conto dei medicinali scaduti o revocati in giacenza alla fine dell'esercizio.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Le variazioni intervenute per il trattamento di fine rapporto, possono essere così evidenziate:

T.F.R.	VALORE AL 31.12.2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2023
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	220.117	23.753	11.760	232.110
TOTALI	220.117	23.753	11.760	232.110

Il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2023 è iscritto al netto della quota di contributo di cui alla Legge 297/82, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere se, alla data di chiusura dell'esercizio, fossero cessati tutti i rapporti di lavoro in essere.

La diminuzione del trattamento di fine rapporto registrata nel corso del 2023 è relativa: per € 2.933 ai versamenti per la previdenza complementare; per € 8.111 alla liquidazione del trattamento maturato; per € 716 all'imposta sostitutiva dovuta sulla quota di rivalutazione de tfr accantonata al 31 dicembre 2023.

- Debiti:

Le variazioni intervenute per i debiti, possono essere così evidenziate:

DEBITI esigibili entro l'esercizio	VALORE AL 31.12.2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2023
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Debiti verso tesoriere	0			0
Debiti verso fornitori	322.288		4.944	317.344
Debiti verso Comune di Cornaredo	0			0
Debiti tributari	51.168		30.632	20.536
Debiti verso istituti di previdenza	13.985		1.547	12.438
Debiti verso altri	41.540		6.337	35.203
TOTALI	428.981	0	43.460	385.521

La voce "debiti verso fornitori" è così composta:

+ fornitori	242.851
- note di credito da ricevere	-1.316
+ fatture da ricevere	75.809
totale	<u>317.344</u>

La voce "debiti tributari" è così composta:

+ debiti verso erario per IRES	833
+ debiti verso erario per IVA	9.573
+ debiti verso erario per imposta sostitutiva TFR	716
+ debiti verso erario per iva in sospensione su corrispettivi ASL da incassare	2.356
+ debiti verso erario per ritenute a professionisti	24
+ debiti verso erario per ritenute a dipendenti	7.034
totale	<u>20.536</u>

La voce "debiti verso istituti di previdenza" è così composta:

+ debiti verso inps dipendenti	4.645
+ debiti verso inail	131
+ debiti verso inpdap	7.063
+ debiti verso onaoasi	599
totale	<u>12.438</u>

La voce "debiti verso altri" è così composta:

+ debiti verso fondo di previdenza complementare	1.454
+ debiti per oneri differiti	28.356
+ debiti per contributi da erogare	5.000
+ debiti verso amministratori per gettoni di presenza	330
+ debiti verso sindacati	63
totale	<u>35.203</u>

La voce "debiti per oneri differiti" è relativa ai debiti verso il personale dipendente per ferie residue, r.o.l., quote di quattordicesima. Trattasi di elementi del costo del lavoro che sebbene maturati al 31 dicembre 2023 non sono stati, per ragioni diverse, ancora liquidati. Per tali oneri è possibile osservare che il diritto del dipendente alle ferie e permessi (previsti nei singoli contratti di lavoro collettivi e/o integrativi) maturi gradualmente durante l'esercizio.

- Risconti passivi:

Le variazioni intervenute i risconti passivi possono essere così evidenziate:

RISCONTI PASSIVI	VALORE AL 31.12.2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2023
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Risconti canonici di locazione box	41	2		43
Risconti contributi c/impianti	1.586		364	1.222
TOTALI	1.627	2	364	1.265

I risconti passivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti passivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI PASSIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/24 AL 31/12/24	DAL 01/01/25 AL 31/12/28	OLTRE I 5 ANNI
Canoni di locazione	43	0	0
Contributi c/impianti	364	764	94
TOTALE	407	764	94

- Patrimonio netto:

Le variazioni intervenute per il patrimonio netto, possono essere così evidenziate:

PATRIMONIO NETTO	VALORE AL 31.12.2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2023
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Capitale di dotazione	2.841			2.841
Riserva legale	284.022	19.905		303.927
Altre riserve	196.310			196.310
Utili portati a nuovo	12.022			12.022
Utile dell'esercizio	199.051	217.297	199.051	217.297
TOTALI	694.246	237.202	199.051	732.397

Il "capitale di dotazione" è stato conferito dal Comune di Cornaredo all'atto di costituzione dell'Azienda Municipalizzata poi trasformata in Azienda Speciale.

La "riserva legale" è stata costituita nel 1988, così come previsto dal DPR 4 ottobre 1986 num. 902 art. 43, e annualmente incrementata per una quota pari al 10% dell'utile netto dell'esercizio.

Le "altre riserve", iscritte per il valore complessivo di € 196.310, sono così composte:

- € 3.360 per "riserva indisponibile"
(trattasi di una riserva iscritta in bilancio dal 1992)
- € 91.213 per "fondo rinnovo impianti"
(trattasi di una riserva iscritta in bilancio dal 1988)
- € 11.339 per "fondo attività sociali"
(trattasi di una riserva costituita nell'esercizio 1996 e non più movimentata nei successivi esercizi)
- € 90.395 per "fondo riserva investimenti"
(trattasi di una riserva costituita nel 1996 che, nel corso del 2012, è incrementata di € 3.748 e, nel corso del 2013, è incrementata di € 10.000 a seguito dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio)
- € 3 per "riserva da arrotondamento unità di euro".

Gli "utili portati a nuovo" sono relativi a quote di utile netto accantonate negli anni 1983-1984-1985 e 1986.

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione:

Per quanto concerne la composizione della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", si può osservare quanto segue:

<i>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</i>	VALORE AL 31.12.2023	VALORE AL 31.12.2022
corrispettivi da banco	1.487.887,08	1.477.301,69
corrispettivi ASL	1.056.519,68	1.036.928,85
vendite con fatture	31.757,54	42.281,53
prestazioni di servizi	48.613,80	51.052,12
VENDITE	2.624.778,10	2.607.564,19
abbuoni attivi	6,72	2,07
indennizzo medicinali scaduti	5.604,31	4.678,66
affitti attivi	1.020,11	950,76
altri proventi	1.796,07	1.356,18
remunerazione aggiuntiva DL 41/2021	9.054,31	15.977,32
utilizzo fondo spese future	36.500,00	0,00
contributi in conto impianti	364,00	364,00
sopravvenienze attive	4.558,43	2.776,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI	58.903,95	26.104,99
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.683.682,05	2.633.669,18

Rispetto al precedente esercizio il valore della produzione è aumentato dell'1,90% attestandosi a € 2.683.682,05.

Se si osserva l'andamento del fatturato, è possibile evidenziare che:

- nel corso del 2023 la farmacia 1 ha registrato un calo del fatturato dell'4,20% (contro una crescita del 4,20% registrata nel 2022), mentre la farmacia 2 è stata caratterizzata da un aumento del fatturato del 4,40% (contro un incremento del 10,80% registrato nel 2022). Nel complesso si può esprimere un giudizio più che positivo in ordine all'andamento del fatturato tenendo conto che nel corso del 2023 si sono completamente azzerati i proventi derivanti dalla gestione Covid, particolarmente rilevanti nel corso del 2022;
- analizzando la composizione del fatturato è possibile osservare come siano aumentati sia i proventi da ricette che i ricavi da vendita libera che, in termini percentuali, sono cresciuti leggermente di più rispetto ai proventi da ricette. I maggiori corrispettivi derivanti dalla vendita libera (sia intermine di valore assoluto che di incidenza sui ricavi complessivi dell'Azienda), hanno contribuito a mantenere elevato il Margine Operativo Lordo, trattandosi di prodotti caratterizzati da una marginalità maggiore;
- in relazione all'andamento del fatturato occorre osservare che il dato del 2022 è stato caratterizzato da elementi contingenti destinati a non ripetersi quali: l'andamento delle patologie; i proventi derivanti dalle attività di monitoraggio (tamponi) nonché dal riconoscimento alle farmacie da parte del Governo di una remunerazione aggiuntiva prevista dal DL 41/2021 e dal DM 11/08/2021. Nonostante il venir meno di questi fattori e un contesto economico complessivo difficile e che continua ad erodere il potere di acquisto delle famiglie, il fatturato complessivo dell'Azienda è cresciuto. Si tratta di un risultato frutto del crescente miglioramento della qualità del servizio svolto e dei livelli di produttività dello staff delle due farmacie. Il maggior numero delle ricette lavorate e,

quindi, l'aumento degli utenti testimonia il crescente apprezzamento della Cittadinanza per il servizio svolto dalla "loro" azienda speciale.

Grazie al positivo commerciale, l'Azienda ha potuto chiudere il bilancio 2023 con un utile di assoluta rilevanza e addirittura in crescita rispetto a quelli, peraltro già particolarmente positivi, degli ultimi sei esercizi. Ciò è stato possibile in parte grazie all'utilizzo del fondo spese future accantonato nei precedenti esercizi, che ha generato maggiori ricavi per € 36.500.

La principale componente che ha generato l'utile del 2023 resta il margine operativo lordo (dato dal rapporto tra le vendite e il costo del venduto), che nel 2023 è stato del 33,85%, contro un dato del 34,59% del precedente esercizio. Questo dato segnala come la nostra Azienda sia riuscita ad accompagnare la variazione del fatturato con il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle diverse iniziative commerciali proposte nel corso dell'anno. La conferma della positività dell'indicatore del MOL, infatti, è legata ad una pluralità di fattori quali:

- una nuova politica degli sconti, non più basata su riduzioni di prezzi a "pioggia" su tutte le referenze presenti nelle due farmacie, ma formulata su panieri di prodotti costruiti sulla base delle effettive esigenze dell'utenza;
- maggior attenzione negli acquisti con la contrattazione di sconti e di campagne promozionali;
- migliore gestione del magazzino con il contenimento dei prodotti scaduti e revocati ed una riduzione delle differenze inventariali;
- l'ampliamento del perimetro commerciale con l'introduzione di nuove referenze, caratterizzate da una marginalità più elevata, che hanno incontrato il gradimento dell'utenza.

L'incremento dell'utile netto è ancora più significativo se si tiene conto che la nostra Azienda continua a dare un crescente contributo al contenimento della spesa farmaceutica a carico del SSN. Allo "sconto" garantito per fasce di prezzo, bisogna aggiungere gli ulteriori oneri che sono stati posti a carico delle farmacie in questi anni a titolo di pay-back, introdotto dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, e l'ulteriore trattenuta dell'1,82% introdotta dal D.L. num. 78/2010, convertito nella Legge num. 122/2010, e aumentata, da luglio 2012, al 2,25%.

- Costi della produzione:

Rispetto al precedente esercizio i costi della produzione sono aumentati dell'1,02% attestandosi a € 2.369.463,88. Se però non si tiene conto dei costi per il consumo dei farmaci destinati alla rivendita (cresciuti a seguito dell'incremento del fatturato), e degli oneri per accantonamenti che hanno natura prudenziale, si osserva che i costi di gestione del servizio farmacia sono diminuiti dello 0,96% passando da € 635.054,54 del 2022 a € 628.963,44 del 2023.

Entrando nel merito delle principali variazioni intervenute nei costi della produzione è possibile osservare che:

- i "costi per servizi" sono diminuiti di € 23.635, passando da € 172.434 del 2022 a € 148.799 del 2023. Le principali economie di spesa riguardano: l'energia elettrica (passata da € 24.703 a € 11.5123) e gli oneri condominiali (passati da € 15.965 a € 9.275). Per contro sono aumentate le spese per manutenzioni (passate da € 10.062 a € 12.910) principalmente per il ripristino degli infissi esterni presso la farmacia 1. I restanti costi per servizi sono sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio;
- i "costi per il godimento di beni di terzi" sono aumentati di € 442, passando da € 15.430 del 2022 a € 15.872 del 2023. In particolare sono stati sostenuti maggiori oneri per € 951 per l'adeguamento del

contratto di locazione di una parte dei locali occupati dalla farmacia 1;

- i "costi per il personale" sono aumentati di € 12.981, passando da € 382.064 del 2022 a € 395.045 del 2023. Il maggior costo del personale è da ricondurre principalmente al rinnovo del CCNL intervenuto a ottobre 2022. Si conferma la politica di razionalizzazione delle risorse umane che ha consentito la rimodulazione dei servizi riducendo le necessità svolte dal personale non farmacista. Nel corso del 2023 si è inoltre continuato a puntare sul contingentamento delle risorse del personale che ha consentito di ottenere un'apprezzabile riduzione dei costi di gestione nonché una migliore turnazione del personale. Peraltro la razionalizzazione della gestione del personale non ha inciso sul percorso di miglioramento della produttività che, anzi, è aumentata come evidenziato dalla crescita del fatturato;
- gli "oneri per ammortamenti e svalutazioni" sono aumentati di € 905, passando da € 42.001 del 2022 a € 42.906 del 2023. I maggiori oneri sono dovuti all'avvio di nuovi piani di ammortamento in relazione agli investimenti effettuati nel corso degli ultimi due esercizi;
- nel bilancio 2023 sono stati previsti accantonamenti per complessivi € 17.146, contro un dato di € 15.243 del precedente bilancio. Trattasi di accantonamenti disposti per ragioni prudenziali;
- gli "oneri diversi di gestione" sono aumentati di € 2.806, passando da € 27.833 del 2022 a € 30.639 del 2023. L'incremento dei costi è sostanzialmente legato alla rapina subita lo scorso mese di ottobre che ha comportato un ammanco di cassa di € 3.200 (oltre ai costi per il ripristino dei locali), senza il quale gli oneri diversi di gestione sostenuti nel 2023 sarebbero stati inferiori a quelli del precedente esercizio.

Per quanto concerne la composizione delle principali voci componenti i costi della produzione, si osserva quanto segue:

<i>COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</i>	VALORE AL 31.12.2023	VALORE AL 31.12.2022
premi da fornitori	-1.886,34	-2.324,09
acquisto merci	1.759.002,55	1.710.166,05
TOTALE COSTI PER ACQUISTI	1.757.116,21	1.707.841,96

<i>COSTI PER SERVIZI</i>	VALORE AL 31.12.2023	VALORE AL 31.12.2022
spese di produzione (siss/F24/ritiro rifiuti/altre minori)	1.345,20	568,51
oneri per enpaf e convenzionali	14.726,31	14.553,09
spese/servizi di trasporto	0,00	0,00
manutenzioni e riparazione su beni propri	12.909,90	10.061,86
canoni di assistenza	14.843,23	14.832,56
spese di cancelleria	1.985,03	3.241,33
servizi di vigilanza	1.767,84	1.751,67
utenze energia elettrica	11.512,47	24.703,24
consulenze	26.962,59	25.014,00
prestazioni di terzi (infermieri esterni per tamponi)	0,00	11.940,00
prestazioni di terzi (servizi di telemedicina)	2.355,30	666,60
prestazioni di terzi (piano di comunicazione)	1.559,02	0,00
oneri per anticorruzione / trasparenza	750,00	750,00
utenze telefoniche fisse	3.728,25	4.491,23
compensi amministratori	330,00	360,00
servizio postale	0,00	5,00
contributo integrativo professionisti / cda	1.206,20	1.190,60
compenso revisore legale	4.000,00	4.000,00
assicurazione automezzi	900,00	900,00
assicurazione rc attività	6.849,93	6.849,93
spese di pulizia	18.400,00	18.400,00
tassa di circolazione	25,53	25,75
spese condominiali	9.275,40	15.964,73
carburanti e lubrificanti	146,39	83,51
sconti buono bebè	12.130,00	11.480,00
spese varie - cispel gara europea - concorsi - acquisto DPI	1.090,00	600,00
TOTALE COSTI PER SERVIZI	148.798,59	172.433,61

<i>COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI</i>	VALORE AL 31.12.2023	VALORE AL 31.12.2022
noleggi diversi	3.701,92	4.210,40
affitti passivi	12.170,01	11.219,38
TOTALE COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	15.871,93	15.429,78

COSTI PER AMMORTAMENTI	VALORE AL 31.12.2023	VALORE AL 31.12.2022
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
software	0,00	0,00
totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
fabbricati strumentali	20.036,22	20.036,22
impianti specifici	1.825,99	1.825,99
impianti generici	1.962,00	1.962,00
attrezzatura varia	1.011,00	1.011,00
macchine d'ufficio elettroniche	3.649,95	4.035,88
autocari e simili	0,00	0,00
arredi	9.627,86	8.420,66
impianti d'allarme	496,00	0,00
totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	38.609,02	37.291,75
TOTALE COSTI PER AMMORTAMENTI	38.609,02	37.291,75

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	VALORE AL 31.12.2023	VALORE AL 31.12.2022
arrotondamento passivi	6,37	10,36
progetto socio sanitario	5.806,84	4.000,00
valori bollati	18,00	48,00
quote associative	3.725,60	3.544,80
vidimazioni libri sociali	310,00	310,00
imposte e tasse	208,70	203,70
tassa rifiuti	2.348,00	2.158,00
imposta di registro	244,00	292,00
tasse e concessioni governative	1.703,34	1.703,34
imposta comunale sugli immobili / IMU	4.068,00	4.068,00
sanzioni	3.134,38	0,00
omaggi	1.639,17	1.875,06
contributi	2.150,00	1.700,00
defibrillatori	0,00	4.350,00
diritti camerati	557,70	511,70
altri oneri detraibili (sacchetti/bio shop, camici, varie)	1.518,34	3.060,48
sopravvenienze passive	3.200,00	0,00
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	30.638,44	27.835,44

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'Azienda non possiede partecipazioni sia direttamente che indirettamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate o collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

L'Azienda non ha debiti o crediti di durata residua superiore ai cinque anni ovvero debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

6. bis) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La casistica non interessa l'Azienda.

6. ter) CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

La casistica non interessa l'Azienda.

7. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

Si rinvia a quanto già illustrato al punto 4 della presente nota integrativa.

7. bis. ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE SINGOLE VOCI COMPONENTI IL PATRIMONIO NETTO NONCHE' LA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Le caratteristiche delle singole voci costituenti il patrimonio netto, possono essere riassunte nei seguenti quattro prospetti:

ORIGINE DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2023	APPORTO DEI SOCI		UTILI NON DISTRIBUITI
		DENARO	IMMOBILI	
Capitale di dotazione	2.841	2.841		
Riserva legale	303.927			303.927
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360			3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213			91.213
Fondo attività sociali	11.339			11.339
Fondo riserva investimenti	90.395			90.395
Riserva da arrotondamento	3			3
Utili portati a nuovo	12.022			12.022
Utile dell'esercizio	217.297			217.297
TOTALI	732.397	2.841	0	729.556

UTILIZZABILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2023	VOCI DISPONIBILI		VOCI NON DISPONIBILI
		PER PERDITE	AUMENTO DI CAPITALE	
Capitale di dotazione	2.841			2.841
Riserva legale	303.927	303.927		
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360			3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213	91.213	91.213	
Fondo attività sociali	11.339	11.339	11.339	
Fondo riserva investimenti	90.395	90.395	90.395	
Utili portati a nuovo	12.022	12.022	12.022	
TOTALI	515.097	508.896	204.969	6.201

DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2023	VOCI DISTRIBUIBILI		VOCI NON DISTRIBUIBILI
		SENZA VINCOLI	CON VINCOLI	
Capitale di dotazione	2.841			2.841
Riserva legale	303.927			303.927
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360			3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213			91.213
Fondo attività sociali	11.339			11.339
Fondo riserva investimenti	90.395			90.395
Utili portati a nuovo	12.022	12.022		
TOTALI	515.097	12.022	0	503.075

ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO NEGLI ANNI PRECEDENTI

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2023	TOTALE AL 31.12.2022	TOTALE AL 31.12.2021	TOTALE AL 31.12.2020
Capitale di dotazione	2.841	2.841	2.841	2.841
Riserva legale	303.927	284.022	272.348	260.838
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360	3.360	3.360	3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213	91.213	91.213	91.213
Fondo attività sociali	11.339	11.339	11.339	11.339
Fondo riserva investimenti	90.395	90.395	90.395	90.395
Riserva da arrotondamento	3	3	3	3
Utili portati a nuovo	12.022	12.022	12.022	12.022
Utile dell'esercizio	217.297	199.051	116.736	115.103
TOTALE PATRIMONIO NETTO	732.397	694.246	600.257	587.114

8. AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO

Nell'attivo patrimoniale dell'Azienda non sono presenti beni il cui valore sia stato incrementato dagli oneri finanziari sostenuti per la relativa acquisizione.

9. L'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NUTARA DELLE GARANZIE PRESTATE; GLI IMPEGNI ESISTENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI NEI CONFRONTI DI IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, NONCHE' CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME

Si precisa che al 31 dicembre 2023 non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale né vi sono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili né vi sono impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

10.LA RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE.

Per quanto concerne la ripartizione della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", relativamente alle categorie di attività, può essere così distinta:

ANNO DI RIFERIMENTO	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
	CORRISPETTIVI DA BANCO	CORRISPETTIVI ASL	VENDITE CON FATTURA	PRESTAZIONI DI SERVIZI
anno 2023	1.487.887	1.056.520	31.757	48.614
anno 2022	1.477.302	1.036.929	42.281	51.052
VARIAZIONE PERCENTUALE	0,72%	1,89%	-24,89%	-4,78%

Invece per quanto concerne la ripartizione per aree geografiche della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che tutti i ricavi sono prodotti sul territorio del Comune di Cornaredo essendo la nostra un'azienda speciale monocomunale.

11.L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE, INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 15), DIVERSI DAI DIVIDENDI

L'Azienda non ha conseguito i proventi della specie.

12.LA SUDDIVISIONE DELLA VOCE "INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI", INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 17), RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, ED ALTRI

L'Azienda ha sostenuto, nel corso dell'anno 2023, oneri di natura finanziaria per € 11.911 relativi a commissioni bancarie e per transazioni POS/carte di credito.

13.L'IMPORTO E LA NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del 2023 l'Azienda non ha conseguito ricavi né ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

14. LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NONCHE' L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATO IN BILANCIO ATTINENTI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI

Per quanto concerne la rappresentazione, negli schemi di bilancio, della fiscalità differita, si precisa quanto segue:

- non sono stati rilevati i presupposti per la rilevazione di imposte differite;
- le imposte anticipate quantificate, come evidenziato nel successivo prospetto, in € 26.615 sono state rilevate contabilmente in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

DESCRIZIONE VARIAZIONI	2024 2028
VARIAZIONI TEMPORANEE:	
Fondo svalutazione magazzino	55.651
Fondo materiale invendibile	1.738
Fondo spese future	40.000
Fondo legalità e trasparenza	5.000
Fondo svalutazione crediti	8.180
Compensi CDA non corrisposti	330
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE	110.899
ALIQUOTA IRES	24,00%
ALIQUOTA IRAP	3,90%
ATTIVITA' PER IRAP ANTICIPATA	0
ATTIVITA' PER IRES ANTICIPATA	26.615
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	26.615

15. IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Le variazioni intervenute per il personale dipendente, possono essere così evidenziate:

PERSONALE DIPENDENTE	VALORE AL 31.12.2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2023
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Direttore d'Azienda	1			1
Direttore di farmacia	1			1
Farmacista collaboratore tempo pieno	4			4
Commesso tempo pieno	1			1
Commesso part-time	1			1
TOTALE DIPENDENTI AZIENDA	8	0	0	8

16.L'AMMONTAREE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI, NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO PER EFFETTO DI GARANZIE DI QUALSIASI TIPO PRESTATE AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI GOVERNO E DI CONTROLLO

Per il 2023, ad amministratori e revisore unico sono stati riconosciuti, complessivamente, i seguenti compensi:

- Presidente del Consiglio di amministrazione	€.	120
- Componenti del Consiglio di amministrazione	€.	210
- Revisore Unico	€.	4.000

Si precisa inoltre che a favore di amministratori e revisore unico non sono state concesse anticipazioni e/o crediti né sono state prestate a loro favore garanzie e/o impegni.

17.IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

La casistica non interessa l'Azienda, il cui capitale non è suddiviso in azioni.

18.LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, I WARRANTS, LE OPZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILARI EMESSI DALLA SOCIETA'

L'Azienda non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori similari.

19.IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

19.bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI RIPARTITI PER SCADENZE E CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE

La casistica non interessa l'Azienda.

20.DATI RELATIVI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS

La casistica non interessa l'Azienda.

21.DATI RICHIESTI DALL'OTTAVO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-DECIES

La casistica non interessa l'Azienda.

22.DATI RELATIVI AD OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Con il successivo prospetto, si mettono in evidenza gli effetti che la rilevazione dell'operazione di leasing secondo gli aspetti sostanziali avrebbe comportato sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sul risultato economico dell'esercizio.

Società di leasing	Descrizione del bene	Valore del bene considerato immobilizzazione	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Rettifiche e riprese di valore virtuali dell'esercizio	Valore attuale rate di canone non scadute	Onere finanziario effettivo dell'esercizio
BANCA ITALEASE	Arredi e Computers 817275/001	97.996	0	97.996	0	0	0
TOTALI		97.996	0	97.996	0	0	0

22. bis. LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE QUALORA LE STESSE SIANO RILEVANTI E NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO

L'Azienda non ha concluso operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

22. ter. LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non risultano in essere operazioni fuori bilancio.

22. quater. LA NATURA E L'EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi mesi del 2023 non si registrano fatti di rilievo che possano aver inciso sulla situazione patrimoniale o economica dell'Azienda.

22. quinquies. IL NOME E LA SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDI DI IMPRESA DI CUI L'IMPRESA FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA, NONCHE' IL LUOGO IN CUI E' DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

A livello centrale il bilancio dell'Azienda viene consolidato, a cura del Comune di Cornaredo, nell'insieme più grande denominato "Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Cornaredo". Il bilancio consolidato è disponibile presso il Municipio di Cornaredo in Piazza della Libertà 24.

22. sexies. IL NOME E LA SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' PICCOLO DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA, NONCHE' IL LUOGO IN CUI E' DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

A livello locale l'Azienda non rientra nel perimetro di consolidamento della propria controllante.

22. septies. LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Conformemente a quanto previsto dall'art. 34 dello Statuto Aziendale, si propone al Consiglio Comunale di destinare l'utile dell'esercizio 2023 di € 217.297,25 come segue:

- quanto a € 21.729,73 al fondo di riserva legale;
- quanto a € 195.567,52 al Comune di Cornaredo.

INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, l'Azienda non ha beneficiato nel corso del 2023 di sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Relativamente, invece, agli aiuti di Stato e agli aiuti "de minimis" si rinvia a quanto contenuto nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) Imposte sul reddito dell'esercizio.

L'Azienda, in quanto ente economico pubblico esercente attività commerciale, è soggetto ires. Il reddito deve essere determinato in base alla disciplina prevista dal T.U.I.R. 917/86 e dal D.P.R. 600/73.

Le imposte di competenza maturate nel corso del 2023, ammontano a complessivi € 85.010, ed è così distinto:

- quanto a € 67.473 per ires corrente;
- quanto a € 12.952 per irap corrente;
- quanto a € 4.585 per ires anticipata.

In considerazione di quanto sopra, si precisa che la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, può essere rappresentata come segue:

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		302.307	
ONERE FISCALE TEORICO (aliquota del 24,00%)			72.554
Variazioni in aumento:			
variazioni definitive	26.828		
variazioni temporanee	21.256	48.084	
Variazioni in diminuzione:			
variazioni definitive	228.895		
variazioni temporanee	0		
rigiro delle differenze temporanee da anni precedenti	40.360	-69.255	
IMPONIBILE IRES		281.136	
IMPOSTE CORRENTI:			
IRES (aliquota del 24,00%)			67.473
IMPOSTE ANTICIPATE:			
IRES su variazioni temporanee		-5.101	
IRES su rigiro delle differenze temporanee da anni precedenti		9.686	4.585

Relativamente all'irap, invece, si osserva quanto segue:

DIFFERENZA TRA COSTI E VALORE DELLA PRODUZIONE		314.218	
Ricavi non rilevanti ai fini irap:			
Bonus investimenti non imponibile	-364		
Remunerazione aggiuntiva ex DL 41/2021	-9.054		
Minori imposte anno precedente	-2.400		
Utilizzo fondo spese future	-40.000		
Costi indeducibili ai fini irap:			
Costo del personale	395.045		
Accantonamenti	21.443		
Imu	4.068		
Perdite	3.200		
Costo per organi istituzionali	388		
Compensi occasionali	300	372.626	
Deduzioni ai fini irap:			
Contributi inail	1.733		
Cuneo fiscale + ulteriore deduzione dipendenti	353.021	-354.754	
IMPONIBILE IRAP		332.090	
ONERE FISCALE DA BILANCIO:			
IRAP (aliquota del 3,90%)			12.952

b) Regolamenti adottati dall'Azienda.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 42 dello Statuto, ha adottato i seguenti regolamenti: il regolamento acquisti; il regolamento per il funzionamento dell'Organo Amministrativo; il regolamento di finanza e contabilità e il regolamento sulla trasparenza e l'accesso agli atti.

c) **Scostamenti del conto consuntivo dell'esercizio 2023 rispetto al budget.**

Gli scostamenti tra i valori relativi al bilancio consuntivo e quelli del bilancio di previsione, possono essere così rappresentati:

CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2023	BUDGET 2023	VARIAZIONE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI	2.624.778	2.651.000	-0,99%
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	58.904	4.000	1372,60%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.683.682	2.655.000	1,08%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE DI CONSUMO E DI MERCI	1.757.116	1.795.935	-2,16%
7) PER SERVIZI	148.799	171.000	-12,98%
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	15.872	14.750	7,61%
9) PER IL PERSONALE:			
a) salari e stipendi	289.505	270.000	7,22%
b) oneri sociali	80.712	78.000	3,48%
c) trattamento di fine rapporto	23.753	30.000	-20,82%
e) altri costi	1.075	2.000	-46,25%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	42.906	38.500	11,44%
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	-38.059	20.000	-290,30%
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	17.146	25.000	-31,42%
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	30.639	25.815	18,69%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.369.464	2.471.000	-4,11%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	314.218	184.000	70,77%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0	
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	11.911	12.000	-0,74%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-11.911	-12.000	-0,74%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'			
FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	
19) SVALUTAZIONI	0	0	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	302.307	172.000	75,76%
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	85.010	50.200	69,34%
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	217.297	121.800	78,40%

d) Indici di bilancio

A completamento dell'informativa societaria, vengono forniti alcuni indicatori al fine di garantire una migliore comprensione della situazione dell'Azienda e dell'andamento del risultato della sua gestione.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		SITUAZIONE AL 31/12/2023	SITUAZIONE AL 31/12/2022
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	mezzi propri - attivo fisso	303.124	250.075
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	mezzi propri / attivo fisso	1,7061	1,5630
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	(mezzi propri + passività consolidate) - attivo fisso	637.623	595.435
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	(mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	2,4854	2,3406

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		SITUAZIONE AL 31/12/2023	SITUAZIONE AL 31/12/2022
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	(passività consolidate e correnti) / mezzi propri	0,9848	1,1177
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	passività finanziamento / mezzi propri	n.c.	n.c.

INDICI DI RETTIDIVITA'		SITUAZIONE AL 31/12/2023	SITUAZIONE AL 31/12/2022
ROE netto	risultato netto / mezzi propri	29,67%	28,67%
ROE lordo	risultato lordo / mezzi propri	41,28%	40,03%
ROI	risultato operativo / capitale investito	21,62%	19,60%
ROS	risultato operativo / ricavi di vendite	11,97%	11,05%

e) Rendiconto di cassa e armonizzazione contabilità

L'Ente di riferimento (il Comune di Cornaredo) è stato ammesso alla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità degli Enti Locali. Tale procedura prevede altresì che vengano coinvolti in tale sperimentazione anche gli enti strumentali (e quindi anche l'Azienda Farmacia Comunale di Cornaredo). La circolare del MEF ha previsto per gli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale la redazione dei seguenti prospetti:

- il budget economico;
- il rendiconto di cassa ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del codice civile;
- il prospetto della tassonomia per gli enti soggetti alla rilevazione SIOPE.

L'Azienda per statuto ha adottato uno strumento di budget economico (il bilancio di previsione) e al precedente punto c) sono illustrate le variazioni intervenute tra il consuntivo e il budget economico. Si

procede, quindi, di seguito all'illustrazione del rendiconto di cassa mentre non si produce il prospetto della tassonomia in quanto l'Azienda non rientra tra gli enti soggetti alla rilevazione SIOPE.

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	217.297	199.051
Imposte sul reddito	85.010	78.840
Interessi passivi (attivi)	11.911	10.306
(Dividendi)	(179.146)	(105.063)
(Plusvalenze) minovalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. UTILE (PERDITA) ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO,INTERESSI,DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	135.072	183.134
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	40.899	53.274
Ammortamenti delle immobilizzazioni	38.609	37.292
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	1
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	214.580	273.701
<i>Variazione del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(38.059)	(17.375)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.049)	4.840
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(4.944)	21.372
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	320	(8.257)
Incremento/(decremento) di ratei e risconti passivi	(362)	(361)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.532)	5.396
3 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	165.954	279.316
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(11.911)	(10.306)
(Imposte sul reddito pagate)	(103.651)	(48.636)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(51.760)	(6.065)
4 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE	(1.368)	214.309
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.368)	214.309
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(23.711)	(282)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
(B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	(23.711)	(282)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di obbligazioni e/o azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
(C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	(25.079)	214.027
Disponibilità liquide all'inizio del periodo (D)	564.066	350.039
Disponibilità liquide alla fine del periodo (E)	538.987	564.066
Flusso di cassa complessivo (D - E)	(25.079)	214.027

CONCLUSIONI

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultante del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio sopra riportata.

Cornaredo, 31 marzo 2024

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

avv. Nicola Giovanni Fedeli